

SOCIALE: BOCCHINO (LEGA), "PETTINARI, L'UOMO-SLOGAN CHE NON HA IMPARATO A LEGGERE LE CARTE"

3 Dicembre 2020



L'AQUILA - "Fa specie che Domenico Pettinari, vice presidente del Consiglio regionale, al suo secondo e ultimo mandato con i 5 Stelle non abbia ancora imparato a leggere le carte".

Così Sabrina Bocchino, consigliere regionale della Lega, replica al pentastellato che ha accusato "il centrodestra, ed in particolare la Lega abruzzese, nell'ultimo Consiglio regionale" di aver "sottratto 90 mila euro di fondi alla legge per la tutela degli anziani over 65 vittime di criminalità e 100 mila euro per sostegno ai coniugi separati con figli minori e in condizioni di disagio per ridestinarli ad altre leggi che ha ritenuto, forse, più importanti, come per esempio gli incentivi per la costituzione di un museo del fungo porcino".

"Vero è che i fondi agli anziani vittime della criminalità e ai coniugi separati in condizioni di disagio non hanno potuto trovar spazio, stante anche la complessa articolazione dei provvedimenti, nei tempi di lavoro del Dipartimento preposto mentre per l'attuazione degli art. 39-40-42 della LR 3/2020 si necessita di una preventiva attività di concertazione e confronto con gli Enti di ambito sociale ed altri soggetti istituzionali che è stata avviata ma fortemente rallentata dalla fase emergenziale da Pandemia Covid 19, è altrettanto vero che sono stati impegnati gli stessi importi per il prossimo anno, un dettaglio che Pettinari ha omissso".

"Aggiungo inoltre che sarà mia premura, in sede di approvazione di bilancio, raddoppiare gli importi - prosegue Bocchino - L'uomo slogan, ricordiamo il collegamento, a favore di telecamere nazionali fatto dal quartiere Rancitelli a Pescara, per decantare il ripristino della legalità ma dimenticando di portare in loco il ministro Luciana Lamorgese che fa parte della coalizione di governo nazionale. Ebbene, l'uomo slogan, nell'ultimo Consiglio regionale, ha sviolinato la correttezza politica

del partito Fratelli d'Italia a discapito del gruppo consiliare della Lega solo per tentare di crearsi un'alternativa politica per la prossima legislatura vista l'impossibilità di ricandidarsi con il Movimento. Faccia le sue scelte come meglio ritiene opportuno ma eviti di lavarsi la faccia con il suo elettorato accusando noi della Lega che delle azioni concrete ne facciamo il principio cardine della nostra azione politica", conclude la consigliera leghista.